



COMUNE DI CAMERATA CORNELLO

c.a.p. 24010

PROVINCIA DI BERGAMO

CODICE ENTE 10049

COPIA

DELIBERAZIONE C.C. N. 22 DEL 29.11.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
AI SENSI DELL'ART. 194, CO. L, LETT. E) D. LGS. 267/2000
PER LA FORNITURA DI FIORI E CORONE D'ALLORO PER LE SOLENNITA' CIVILI,
PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA VERIFICA PERIODICA
DELL'ASCENSORE DELLA CASA DI VIA ROMA 17 DI PROPRIETÀ COMUNALE E
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO**

L'anno 2020 addì 29 del mese di NOVEMBRE alle ore 9.30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

LOCATELLI ANDREA	PRESENTE
TASSI ROBERTA	PRESENTE
BELOTTI SILVANO	PRESENTE
PESENTI MATTEO	PRESENTE
GIUPPONI ANGELO	ASSENTE
BELOTTI STEFANO	PRESENTE
PIZZATTI CASACCIA DARIO	PRESENTE
GIUDICI EVELYN	PRESENTE
GIUDICI FRANCESCA	PRESENTE
MILESI LUIGI	PRESENTE
MANZONI JESSICA	PRESENTE

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Assiste il Segretario Comunale Dott. VINCENZO DE FILIPPIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LOCATELLI geom. ANDREA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 3 dell'Ordine del Giorno.

Proponente: Area Tecnico Manutentiva

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
AI SENSI DELL'ART. 194, CO. L, LETT. E) D. LGS. 267/2000
PER LA FORNITURA DI FIORI E CORONE D'ALLORO PER LE SOLENNITA' CIVILI,
PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA VERIFICA PERIODICA
DELL'ASCENSORE DELLA CASA DI VIA ROMA 17 DI PROPRIETÀ COMUNALE E
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO**

Illustra l'argomento il Sindaco Locatelli geom. Andrea.

Interviene il consigliere Giudici Francesca che dichiara che le spese relative all'ascensore della casa comunale di Via Roma n. 17 vengono rimborsate dagli inquilini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191 del D. Lgs. 267/2000, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs 267/2000 che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO CHE:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione della normativa e dei principi contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei co. 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore ed il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito sorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194, co. l, lettera e) del D. Lgs. 267/2000";
- l'art 194, co. l. lett. e) del D. Lgs. 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai co. 1, 2 e 3 dell'art. 191 del medesimo D. Lgs., nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del D. Lgs. 267/2000, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità.

trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti. in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.;

- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli Amministratori o dei Funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

CONSIDERATO altresì che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, co. 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000 - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzi e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente, mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

ATTESO che sono pervenute richieste di pagamento da parte delle seguenti Società per la fornitura di beni e prestazioni di servizi effettuate: Azienda Agricola Il Giardino Felice di Paleni Bruno, I.C.E.P.I. Srl, e Bonomi-Giudici Studio Legale;

TENUTO CONTO che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il co. 1, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione di beni/servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: acquisto fiori e corone d'alloro in occasione di solennità civili, verifica periodica dell'ascensore della casa di Via Roma n. 17 di proprietà comunale e predisposizione di un ricorso al Consiglio di Stato;
- i beni/servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione dei vari servizi poiché in assenza degli stessi non si sarebbe adornato il paese con la piantumazione di fiori e non sarebbero state collocate le corone d'alloro al monumento dei caduti, in occasione delle ricorrenze civili annuali, non sarebbe stata effettuata la verifica periodica di legge all'ascensore della casa di Via Roma n. 17 di proprietà comunale e il Comune non avrebbe potuto difendersi dal ricorso effettuato al Consiglio di Stato da parte di un cittadino;

- relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate, le cui risultanze sono riportate nella relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, i prezzi di acquisto si sono rivelati congrui anche in rapporto ai tariffari di fornitori concorrenti;
- le spese in argomento non comprendono interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria e sono paramtrate alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

PRESO ATTO che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

VISTE le relazioni istruttorie, allegate al presente atto sub a), b), c) riportanti le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 e la dimostrazione che le spese hanno comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione agli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5 del D. Lgs.267/2000;

VISTO il parere espresso dal revisore dei conti, che si allega alla presente sub. d) quale parte integrante e sostanziale;

Con 7 voti favorevoli e 3 astenuti (Giudici Francesca, Milesi Luigi e Manzoni Jessica) su n. 10 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che è accertato e dimostrato che le spese hanno comportato un arricchimento nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
2. Di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio indicati in premessa per un importo complessivo pari a € 7.238,84 derivanti da obbligazioni maturate in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art. 191, co. 1, 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000;
3. Di impegnare le somme di

Ditta	Descrizione	Importo	Missione Programma Piano dei Conti Capitolo	Esigibilità
AZIENDA AGRICOLA IL GIARDINO FELICE DI PALENI BRUNO Via Orbrembo 24010 CAMERATA CORNELLO P.IVA 03485890168	Acquisto fiori e corone d'alloro in occasione di solennità civili anno 2019	€ 394,50 + IVA 10% = € 433,95	Miss 1 Pgm 2 Pdc 1.03.02.99 Cap 10125	2020
I.C.E.P.I spa Via Paolo Belizzi, 20/21/33 Piacenza P.IVA 01641790702	Verifica periodica dell'ascensore della casa di Via Roma n. 17 di proprietà comunale anno 2018	€ 130 + IVA 22% = € 158,60	Miss 1 Pgm 2 Pdc 1.03.02.99 Cap 10125	2020

Bonomi – Giudici Studio Legale Via Ghislanzoni, 41 Bergamo (BG) P.IVA 03338510161	Predisposizione ricorso al Consiglio di Stato anno 2016	€ 6.646,29 al lordo della R.A.	Miss 1 Pgm 2 Pdc 1.03.02.99 Cap 10125	2020
---	---	--------------------------------------	--	------

4. Di demandare al Responsabile del servizio relativo la predisposizione del provvedimento di liquidazione dei debiti fuori bilancio;

5. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.

6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, co. 2, del D. Lgs. 267/2000.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni;

Visto l'art. 134 – comma 4 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, che testualmente recita “nel caso di urgenza le deliberazioni di Giunta o Consiglio Comunale possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”;

Con 7 voti favorevoli e 3 astenuti (Giudici Francesca, Milesi Luigi e Manzoni Jessica) su n. 10 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4^o del decreto legislativo n. 267/00 – TUEL.

OGGETTO: Parere ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147 bis 1° comma del T.U.E.L. approvato con Decreto Lgs. 267/00 sulla deliberazione ad oggetto:

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, CO. L, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER LA FORNITURA DI FIORI E CORONE D'ALLORO PER LE SOLENNITA' CIVILI, PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA VERIFICA PERIODICA DELL'ASCENSORE DELLA CASA DI VIA ROMA 17 DI PROPRIETÀ COMUNALE E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO

Il sottoscritto Locatelli Andrea nella sua qualità di Responsabile del Servizio

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ed alla conformità amministrativa della deliberazione sopraindicata.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Locatelli geom. Andrea

OGGETTO: Parere ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis – 1° comma - del T.U.E.L. approvato con Decreto Lgs. 267/00 sulla deliberazione:

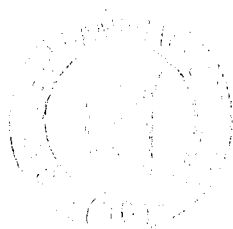
OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, CO. L, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER LA FORNITURA DI FIORI E CORONE D'ALLORO PER LE SOLENNITA' CIVILI, PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA VERIFICA PERIODICA DELL'ASCENSORE DELLA CASA DI VIA ROMA 17 DI PROPRIETÀ COMUNALE E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO

La sottoscritta TASSI dott.ssa ROBERTA nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria della deliberazione sopraindicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Tassi dott.ssa Roberta



IL PRESIDENTE

F.TO Sig. LOCATELLI geom. Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott. Vincenzo DE FILIPPIS

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 , primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dott. Vincenzo DE FILIPPIS

Addi,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, della legge 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo DE FILIPPIS

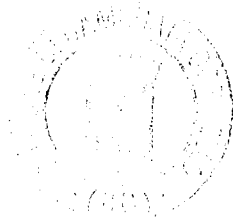
Addi,

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Vincenzo DE FILIPPIS

Addi, **10 FEB, 2021**



A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name of the municipal secretary.

Allegato "a"

Area Tecnico Manutentiva

Relazione istruttoria per il riconoscimento di debiti fuori bilancio

Creditore: Azienda Agricola Il Giardino Felice di Paleni Bruno;

Oggetto della spesa: Acquisto fiori e corone d'alloro;

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa: comunicazione da parte del fornitore con allegati i bollettini di avvenuta consegna della merce;

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: anno 2019;

Importo lordo riconoscibile: € 394,50 + Iva 10%;

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: fornitura di fiori e corone d'alloro per solennità civili;

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno: il sottoscritto Responsabile del Servizio Locatelli Andrea, ha assunto tale carica solamente a seguito delle elezioni del 26.05.2019, motivo per il quale non conosce la ragione sottostante la mancata adozione del provvedimento amministrativo di impegno di spesa. Sottolinea a tale proposito che la consegna effettuata in data 31.05.2019 è stata fatta su ordine effettuato dal precedente Responsabile del Servizio nonché Sindaco del Comune di Camerata Cornello. Il sottoscritto si è limitato a verificare la veridicità dei bollettini forniti dall'Azienda Agricola e che le forniture siano state effettivamente effettuate al Comune di Camerata Cornello.

Il sottoscritto Responsabile del servizio Locatelli Andrea attesta che:

- la prestazione è stata regolarmente eseguita per finalità istituzionali;
- il responsabile del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione è individuato nel Sig. Lazzarini Gianfranco il quale all'epoca dei fatti ricopriva la carica di Responsabile del servizio;

Dichiara:

- che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- che la prestazione è stata resa;
- che sulla base di riscontri tecnico-contabili i prezzi sono da ritenersi congrui;
- che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 T.U.

Data 16.11.2020

Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva



Allegato "b"

Area Tecnico Manutentiva

Relazione istruttoria per il riconoscimento di debiti fuori bilancio

Creditore: I.C.E.P.I. Srl;

Oggetto della spesa: Verifica periodica ascensore della casa di Via Roma n. 17 di proprietà comunale;

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa: ft. I18PA00270 del 09.11.2018 per € 158,60;

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: anno 2018;

Importo lordo riconoscibile: € 158.60;

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: tenuta in buona funzione dell'elevatore comunale presente nella casa via Roma n. 17 di proprietà comunale;

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno: il sottoscritto Responsabile del Servizio Locatelli Andrea, ha assunto tale carica solamente a seguito delle elezioni del 26.05.2019, motivo per il quale non conosce la ragione sottostante la mancata adozione del provvedimento amministrativo di impegno di spesa. Il sottoscritto si è limitato a verificare l'effettivo svolgimento delle prestazioni oggetto della fornitura mediante una verifica documentale e mediante una verifica fisica delle indicazioni riportate sull'elevatore stesso relativamente alle manutenzioni effettuate.

Il sottoscritto Responsabile del servizio Locatelli Andrea attesta che:

- la prestazione è stata regolarmente eseguita per finalità istituzionali;
- il responsabile del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione è individuato nel Sig. Lazzarini Gianfranco il quale all'epoca dei fatti ricopriva la carica di Responsabile del servizio;

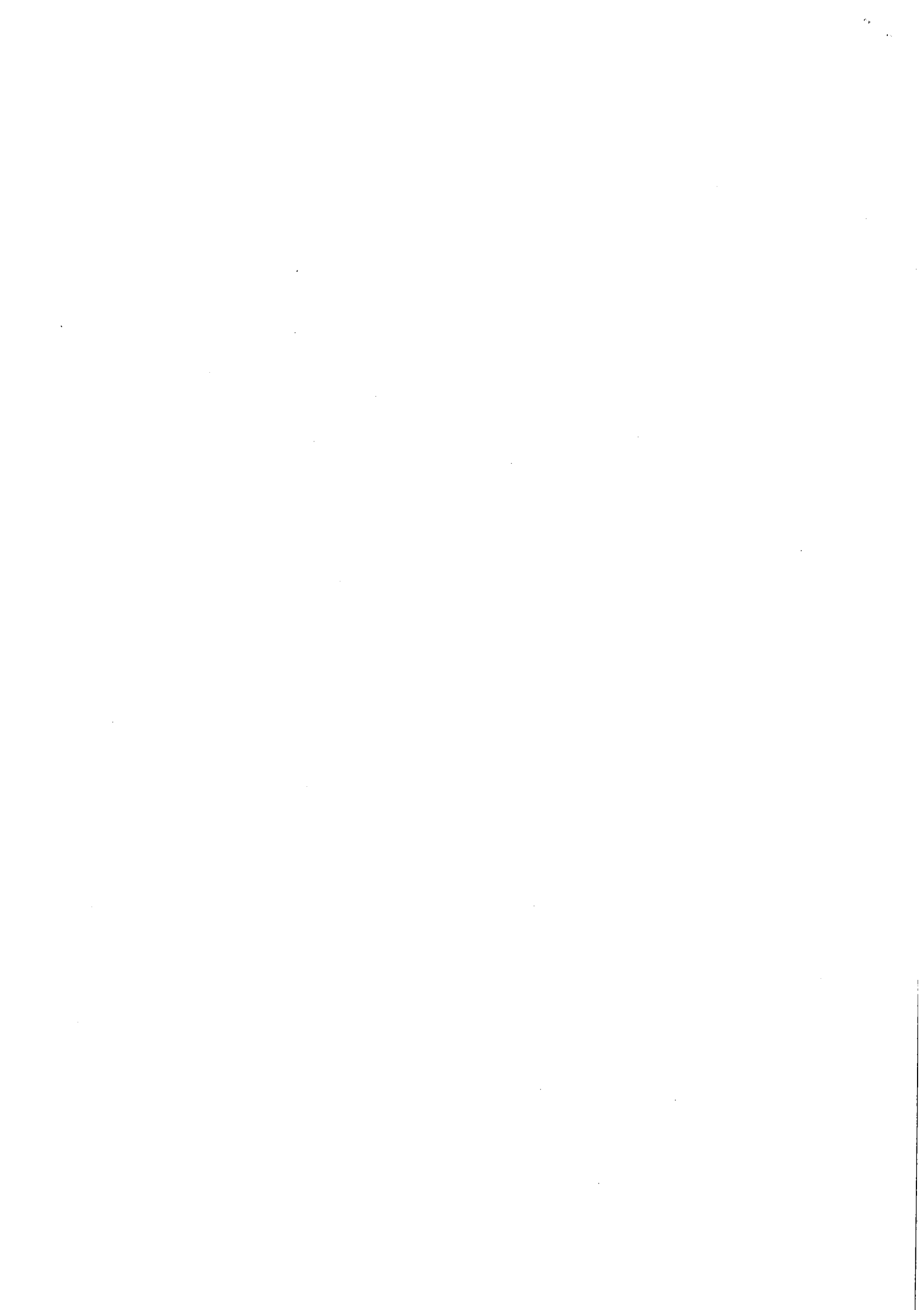
Dichiara:

- che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- che la prestazione è stata resa;
- che sulla base di riscontri tecnico-contabili i prezzi sono da ritenersi congrui;
- che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 T.U.

Data 16.11.2020



Il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva



Allegato "c"

Area Amministrativa

Relazione istruttoria per il riconoscimento di debiti fuori bilancio

Creditore: Bonomi – Giudici Studio Legale;

Oggetto della spesa: Predisposizione ricorso al Consiglio di Stato;

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa: nota proforma del 09.04.2020;

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: anno 2016;

Importo lordo riconoscibile: € 6.646,29 al lordo della RA pari ad € 1.047,65;

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: difesa del Comune di Camerata Cornello dal ricorso effettuato al Consiglio di Stato da parte della Sig.ra O. C. contro il Comune di Camerata Cornello;

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno: il sottoscritto Responsabile del Servizio Locatelli Andrea, ha assunto tale carica solamente a seguito delle elezioni del 26.05.2019, motivo per il quale non conosce la ragione sottostante la mancata adozione del provvedimento amministrativo di impegno di spesa. Il sottoscritto si è limitato a verificare l'effettivo svolgimento delle prestazioni oggetto della richiesta ed il tutto è dimostrabile dalla documentazione fornita dall'Avvocato. Non essendoci a monte qualsivoglia atto con il quale fosse stato affidato l'incarico ed il conseguente impegno di spesa, è stato richiesto l'intero Fascicolo all'Avvocato che ha fornito tutta la documentazione all'interno della quale è stata individuata una Procura firmata dall'allora Sindaco a favore dell'Avvocato per la rappresentanza in giudizio del Comune di Camerata Cornello.

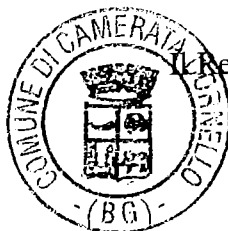
Il sottoscritto Responsabile del servizio Locatelli Andrea attesta che:

- la prestazione è stata regolarmente eseguita per finalità istituzionali;
- il responsabile del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione è individuato nel Sig. Lazzarini Gianfranco il quale all'epoca dei fatti ricopriva la carica di Responsabile del servizio;

Dichiara:

- che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- che la prestazione è stata resa;
- che sulla base di riscontri tecnico-contabili i prezzi sono da ritenersi congrui;
- che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 T.U.

Data 16.11.2020



Responsabile dell'Area Amministrativa



d)

COMUNE DI CAMERATA CORNELLO (BG)	
19 NOV. 2020	
PROT. N.	4450
Classe.....	Fasc.....

Comune di Camerata Cornello
Provincia di Bergamo

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 22 Data 18/11/2020	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, Lett. E) D. Lgs. 267/2000 per la fornitura di fiori e corone d'alloro per le solennità civili, per la prestazione di servizi relativi alla verifica periodica dell'ascensore della casa di Via Roma 17 di proprietà comunale e per la predisposizione del ricorso al Consiglio di Stato - Parere
----------------------------------	--

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di Novembre, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per prendere in esame la proposta del riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° comma, lett. E) avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, co. 1, Lett. E) D. Lgs. 267/2000 per la fornitura di fiori e corone d'alloro per le solennità civili, per la prestazione di servizi relativi alla verifica periodica dell'ascensore della casa di Via Roma 17 di proprietà comunale e per la predisposizione del ricorso al Consiglio di Stato" ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267,

PREMESSO:

- l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli Enti Locali riconoscano, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di Consorzi, di Aziende speciali e di Istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzioni o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio, di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTE:

la proposta di delibera di Consiglio inviata in data 16 novembre c.a. e la connessa documentazione richiesta;

PRESO ATTO:

delle Relazioni istruttorie per il riconoscimento di debiti fuori bilancio (Allegati A, B, C) rilasciate dal Responsabile dei Servizi Sig. Locatelli Andrea;

RILEVATO CHE:

- il debito fuori bilancio elencato nel provvedimento, ammontante a Euro 7.238,84, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, dovrà trovare apposito finanziamento nel Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020;

Comune di Camerata Cornello
Provincia di Bergamo

CONSIDERATO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica;
- il parere favorevole di regolarità contabile;
- che la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore, limitatamente alle proprie competenze, esprime parere **FAVOREVOLE** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio elencati nell'oggetto demandando ai Responsabili il rispetto dell'applicazione dei principi contabili 4.2 e 4.3 del D. Lgs. 118/2011 e della normativa sul rispetto degli equilibri di bilancio.

Il Revisore ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, le deliberazioni recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere allegare al rendiconto relativo all'anno di riconoscimento e trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti entro i termini previsti;
- i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Si sollecita l'Ente nel predisporre senza indugio la variazione di bilancio al fine di individuare apposito finanziamento nel Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2020.

Il Revisore invita l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa. Il Revisore a tal fine richiede, nel termine di 30 giorni, una relazione da parte dell'Ente in merito alle azioni intraprese.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

F.to GALLI rag. Andrea

